

La battaglia legale

07969 «Il Comune
ha inventato
una categoria» 07969

«L'atto presenta delle criticità evidenti e presta il fianco a tutta una serie di dubbi interpretativi e perplessità che nascono dal tenore della delibera». Parole dell'avvocato amministrativista Riccardo Tagliaferri (nella foto). Per clienti del settore ricettivo-turistico, si sta muovendo contro la delibera. **Avvocato Tagliaferri, quale sarà il primo step?**

«La presentazione delle nostre osservazioni alla variante. Abbiamo trenta giorni di tempo».

Quali sono le perplessità che ritiene più evidenti?

«L'aspetto che crea maggiore problemi riguarda l'insediamento delle nuove locazioni turistiche: non è chiaro che cosa s'intenda per insediamento e quali potrebbero essere gli effetti della variante con riferimento agli immobili già utilizzati per locazioni turistiche».

Chi ha destinato il suo appartamento a locazione turistica prima della delibera è al sicuro?

«La delibera non garantisce con certezza tale profilo. Chi già gestisce locazioni turistiche ma, per esempio, decide di sospendere l'attività per un periodo e poi nuovamente riprenderla, potrebbe ricadere nel divieto imposto dalla variante».

E se le osservazioni non bastassero?

«Valuteremo un ricorso al Tar».

Su quale punto ritiene di fondare l'impugnativa?

«Secondo me il profilo di illegittimità più grave è che l'amministrazione ha esercitato un potere che non poteva esercitare, introducendo ex novo una categoria tra gli "usi" insediabili nel centro storico: si è inventato la sotto-categoria "residenza temporanea" all'interno della residenza, che non esisteva, e ritengo che non potesse farlo senza la copertura data da una fonte primaria. Valuteremo poi se proporre, contestualmente alle osservazioni, un'impugnativa avverso la delibera che ha disposto l'adozione, in ragione delle misure di salvaguardia che generano già una lesione degli interessi degli operatori».

stefano brogioni

